

# Costo di gas ed elettricità “Gap competitivo per le aziende italiane”

L'intervista rilasciata da Luigi Sabadini, consigliere  
Consorzio Adda Energia.

[11301\\_LaProvincia\\_Sabadini\\_1-scaled.jpg](#)

[Download](#)

[11303\\_LaProvincia\\_Sabadini\\_2-scaled.jpg](#)

[Download](#)

---

## Presidente Camisa su Milano Finanza: Giovani e occupazione, proposta al governo

MILANO FINANZA del 30/01/2026

articolo a firma del Presidente **CRISTIAN CAMISA**

**Giovani e occupazione, Confapi propone al governo un «Patto per talenti Stem»**

L'obiettivo è trattenere i laureati in Italia, aumentando l'attrattività degli stipendi e sostenendo la produttività delle PMI, con misure sostenibili per lo Stato

Le piccole e medie industrie italiane affrontano quotidianamente, come ha sottolineato anche il governatore

della Banca d'Italia Fabio Panetta, un ristagno della produttività che dura da un quarto di secolo e un vincolo demografico che minaccia la stessa sopravvivenza economica. Il governatore ha anche posto l'accento sull'emigrazione dei giovani laureati che tocca ormai il 10% del totale, con punte preoccupanti tra ingegneri e informatici, e che rappresenta una perdita per l'intera collettività.

Per Confapi questa non è solo una statistica, ma un freno diretto all'innovazione delle nostre imprese, che faticano a reperire quelle competenze tecniche necessarie per compiere il balzo tecnologico richiesto dai mercati globali. Nata nel 1947, Confapi rappresenta oggi oltre 116 mila imprese private, con 1,2 milioni di addetti in tutti i settori industriali e 63 sedi territoriali e distrettuali, in ogni regione d'Italia. Per rispondere alle criticità evidenziate da Banca d'Italia Confapi ha elaborato una proposta concreta, già sottoposta al governo, tesa a contrastare il fenomeno dei cervelli in fuga, per tutti quei giovani laureati che emigrano all'estero dopo essersi formati.

È un «Patto per i Talenti Stem», una strategia per contrastare la fuga dei laureati in discipline tecnico-scientifiche (Stem), rispondere alla crescente domanda delle imprese di personale neolaureato altamente qualificato e trattenere i laureati meritevoli che altrimenti emigrerebbero. La proposta si fonda su tre pilastri principali. 1) Aumentare l'attrattività degli stipendi italiani: un laureato in Germania guadagna l'80% in più e in Francia il 30% in più rispetto a un coetaneo italiano.

La nostra proposta prevede che l'impresa a parità di costo possa attrarre i migliori talenti essendo esonerata dal pagamento all'Inps della componente contributiva, che verrebbe comunque trasferita direttamente in busta paga al lavoratore. In questo modo le offerte delle imprese italiane diventano competitive con l'estero rendendo lo stipendio lordo uguale al netto. 2) Stabilizzare e valorizzare il merito: gli incentivi devono riservati ad assunzioni a tempo indeterminato di

laureati Stem under 30 e con almeno 100/110 di voto di laurea.  
3) Sostenere la produttività delle pmi. È il segmento più colpito dalla carenza di capitale umano qualificato. Con questa misura l'azienda, anziché versare i contributi previdenziali per il lavoratore neoassunto, li riconoscerebbe in busta paga mentre lo Stato riconoscerebbe i contributi figurativi al lavoratore per un periodo massimo di 5 anni.

Nel complesso si tratta misure ad alto rendimento sociale, che non gravano in modo permanente sui conti pubblici perché limitate nel tempo e con costi sostenibili per lo Stato. La nostra simulazione si basa su un target annuale di 5-6.000 neolaureati Stem, con un tetto salariale lordo annuo tra i 30.000 e 40.000 euro. La quantificazione stimata è ben al di sotto dei 100 milioni per il primo anno.

Una misura del genere sarebbe un segnale importante per la capacità di attrazione dei talenti e la crescita qualitativa della nuova base da cui emergeranno, nei prossimi anni, giovani manager in grado di crescere rapidamente, assumere ruoli di gestione e guidare i processi di innovazione, con un impatto positivo per la produttività e, in ultima analisi, per il tessuto sociale italiano.

---

## **Roadshow di Confapi, Sace e Simest a supporto dell'internazionalizzazione delle pmi industriali**

Confapi, insieme a SACE e SIMEST, promuove un roadshow nazionale dedicato alle piccole e medie industrie, con

l'obiettivo di rafforzare la conoscenza e l'accesso agli strumenti a supporto dei processi di internazionalizzazione. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con le associazioni territoriali di Confapi, toccherà diverse aree del Paese e rappresenterà un'importante occasione di incontro diretto con gli imprenditori. Il roadshow consentirà di illustrare in modo concreto e operativo le opportunità offerte dal Sistema Italia per accompagnare le PMI nei percorsi di crescita sui mercati esteri.

Nel corso degli incontri verranno presentati tutti gli strumenti disponibili a favore delle imprese: dalle soluzioni assicurativo-finanziarie per l'export e gli investimenti all'estero, ai finanziamenti agevolati, fino alle garanzie e ai servizi di accompagnamento dedicati ai progetti di internazionalizzazione. Particolare attenzione sarà rivolta alle esigenze specifiche delle PMI, alla loro flessibilità e alla necessità di affrontare mercati complessi con strumenti mirati ed efficaci.

Il roadshow si propone inoltre come un momento di confronto diretto con le imprese, grazie a sessioni di approfondimento e incontri one-to-one, pensati per rispondere alle esigenze concrete degli imprenditori e orientarli verso le misure più adatte ai singoli progetti di sviluppo internazionale.

Con questa iniziativa, Confapi e i partner istituzionali confermano il proprio impegno a sostegno del tessuto produttivo italiano, valorizzando il ruolo strategico delle piccole e medie industrie come motore di sviluppo, innovazione e presenza del Made in Italy nel mondo.

“Esportare rafforza le imprese e rende più competitivo il tessuto economico nazionale – sottolinea Michele Pignotti, Amministratore Delegato di SACE – Al fianco di Confapi, insieme ai nostri partner di sistema, siamo pronti a fare la nostra parte per mettere a disposizione le soluzioni assicurative e finanziarie di SACE e l'esperienza della nostra rete di export advisor in Italia e nel mondo per esplorare nuovi mercati, sviluppare filiere internazionali, cogliere le opportunità e costruire una presenza stabile nei mercati del futuro”.

Per Regina Corradini D'Arienzo, Amministratore Delegato di SIMEST “le piccole e medie imprese costituiscono un pilastro del sistema produttivo italiano e delle filiere industriali

nazionali. In un contesto internazionale sempre più complesso, rafforzare la loro competitività sui mercati esteri richiede una collaborazione stretta tra istituzioni, operatori finanziari e territori. Si tratta proprio dell'obiettivo di questo roadshow, sviluppato in sinergia con SACE e Confapi, per portare le soluzioni finanziarie disponibili direttamente alle PMI. Negli ultimi anni, SIMEST ha ampliato i propri strumenti di supporto al Made in Italy anche alle imprese non esportatrici appartenenti a filiere orientate all'estero, rendendo l'internazionalizzazione più inclusiva e diffusa. Un percorso che si inserisce nell'azione del Sistema Italia, guidato dalla Farnesina, al fine di offrire soluzioni sempre più efficaci e rafforzare la proiezione internazionale delle nostre imprese”.

“Le PMI industriali private – spiega Cristian Camisa, Presidente di CONFAPI – sono il motore dell'industria italiana e il fulcro delle sue filiere produttive. Con questo roadshow Confapi porta nei territori soluzioni e strumenti mirati per accompagnare le imprese nei percorsi di internazionalizzazione, rafforzando la competitività delle filiere industriali e del Made in Italy sui mercati esteri. L'obiettivo non è solo di rafforzare le imprese che già esportano, ma dare sempre più strumenti alle tante aziende che hanno ottimi prodotti e che non sono ancora presenti sui mercati internazionali di poterlo fare”.

---

## **La nuova giunta avrà 5 vicepresidenti. Assegnate le deleghe**

Si è svolta la prima riunione della nuova Giunta presieduta da Cristian Camisa. Sono stati nominati vicepresidenti: Corrado Alberto (con delega al Made in Italy e Sviluppo Imprese familiari), Massimo De Salvo (con delega alla Competitività, Ricerca e Sviluppo sostenibile), Francesco Napoli (con delega

al Sud, Protocollo Arma dei Carabinieri e Ministero degli Interni – Enea: Italia in classe A, Forestazione: legno energia – economie aree interne), Massimo Paniccia (con delega a Credito, Finanza e Fisco), Luigi Pino (con delega ai Rapporti con i Territori e le Categorie).

Gli altri membri di Giunta che affiancheranno il Presidente confederale per il prossimo triennio sono: Filiberto Martinetto (Presidente emerito), Erasmo Antro, Giorgio Binda (con delega alla Transizione digitale, Intelligenza artificiale, Ricerca e Sviluppo), Bruno Bisetti, Angelo Bruscinò, Gian Piero Cozzo, Dante Damiani, Carlo De Romedis, Giorgio Delpiano, Cristina Di Bari (con delega alla Transizione ambientale, ESG, Education e Formazione), Vincenzo Elifani (con delega ai rapporti con le Camere di Commercio italiane all'estero), Magno Garro, Gianfranco Lusuardi, Raffaele Marrone (con delega alla Zes unica), Dhebora Mirabelli, Mauro Orsini, Luigi Sabadini, Marco Tenaglia, Marco Trevisan, Paolo Uberti, Enrico Vavassori.

Il Presidente Camisa ha affidato ulteriori tre deleghe a imprenditori che non fanno parte della Giunta: Gian Francesco Lecca, delega alla Continuità territoriale aerea e marittima; Massimo Marengo, delega all'Energia; Annapaola Cavanna, delega al packaging.

---

## **Tutto esaurito per Stefania Auci ospite di Confapi Lecco Sondrio**

Sold out da due settimane per l'incontro con **Stefania Auci** in programma questa sera, alle ore **19.00**, presso la sede di **Confapi Lecco Sondrio**, per la presentazione del romanzo "*L'alba dei leoni*" (ed. Nord), evento organizzato in collaborazione con La Libreria Volante di Lecco.

L'autrice della celebre saga dedicata alla famiglia Florio torna a Lecco dopo sette anni, in un momento di straordinario

successo editoriale. Dopo *“I leoni di Sicilia”* (2019) e *“L’inverno dei leoni”* (2021), Stefania Auci completa il racconto delle origini di una delle più importanti dinastie imprenditoriali italiane con *“L’alba dei leoni”*, attualmente il libro più venduto in Italia. Il romanzo ripercorre la nascita dell’impero Florio, costruito partendo dal nulla, diventato simbolo di visione, coraggio e spirito d’impresa. Con questo appuntamento Confapi Lecco Sondrio prosegue il percorso avviato nel 2022 dedicato al racconto della storia imprenditoriale italiana attraverso la letteratura. Tra gli incontri precedenti, l’associazione ha ospitato Alessandra Selmi con *“Al di qua del fiume”*, dedicato al villaggio operaio di Crespi d’Adda, Lorenzo Bonini e Paolo Valsecchi con *“La casa di ferro e di vento”*, sulla storia dei Badoni, e Silvia Cinelli con *“L’elisir dei sogni”*, che ha raccontato al pubblico lecchese le origini della famiglia Campari.

Considerato il grande interesse suscitato dall’evento, le prenotazioni sono chiuse. Chi non fosse prenotato potrà comunque presentarsi e sarà inserito in una lista d’attesa: l’ingresso sarà consentito in caso di assenze tra i partecipanti registrati.

---

## **“Aiutiamo le aziende con servizi integrati”**

L’intervista del presidente Enrico Vavassori rilasciata al Giornale di Lecco lunedì 9 febbraio 2026.

[11298\\_GDL\\_Confapi-scaled.jpg](#)

[Download](#)

---

# Seminario tecnico “Industria 4.0 e Conto Termico 3.0”: applicazioni e vantaggi

Trasmettiamo, in allegato e scaricabili, le **slide** utilizzate dall’Ing. Guido Sala durante il seminario tecnico del 5 febbraio scorso dal titolo “Industria 4.0 e Conto Termico 3.0 Applicazioni e vantaggi”.

Per maggiori info contattare l’associazione:  
silvia.negri@confapi.lecco.it

(SN/am)

[11292\\_Industria\\_4.pdf](#)

[Download](#)

[11294\\_Conto\\_Termico\\_3\\_-\\_GS.pdf](#)

[Download](#)

---

## Comitato Europeo delle Regioni: Studio su fabbisogni dell’industria chimica europea

Il **Comitato europeo delle regioni**, l’istituzione dell’UE che rappresenta le regioni e le città, ha avviato uno studio sui **fabbisogni dell’industria chimica europea** e sulle modalità con

cui le politiche pubbliche possono sostenerne la competitività e la resilienza.

Lo studio mira in particolare a esplorare come un **approccio territoriale (*place-based*) alla politica industriale** possa essere efficacemente attuato nelle diverse regioni europee.

In questo contesto, il contributo degli stakeholder attivi nel settore chimico è fondamentale. Per questo motivo, vi invitiamo gentilmente a partecipare allo studio compilando un **breve questionario online**, disponibile [cliccando qui](#).

**La survey resterà aperta fino a venerdì 13 febbraio.**

Il questionario intende raccogliere informazioni sulle principali sfide che il settore chimico e le singole organizzazioni stanno affrontando, con particolare riferimento ai territori in cui operano, nonché indicazioni su come le politiche europee, nazionali e locali possano fornire un supporto più efficace.

(MP/sg)

---

## **Lavori elettrici: novità da recepire nel Dvr entro maggio 2026**

Nel mese di ottobre 2025 è stata pubblicata una nuova edizione, della norma CEI 11-27 "Lavori su impianti elettrici" la sesta edizione (CEI 11-27:2025).

La nuova versione:

- è in vigore dal primo novembre 2025
- sostituisce la CEI 11-27:2021, che tuttavia rimane

applicabile fino al 29 maggio 2026

- presenta una struttura identica alla norma CEI EN 50110-1:2024-05, da cui deriva.

La norma riguarda le operazioni e le attività di lavoro **sugli impianti elettrici** o ad essi connesse e le operazioni **vicino agli impianti**. Si applica ad impianti messi in esercizio a qualunque livello di tensione – fissi, mobili, permanenti e provvisori – e destinati alla produzione, alla trasmissione, alla trasformazione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica.

La sesta edizione, in vigore dal 1° novembre 2025, ha introdotto novità cruciali per i lavori elettrici. Sul [sito del Comitato Elettrotecnico Italiano](#) è disponibile la norma stessa e una sintesi delle novità.

Le principali novità includono:

- rivisitazione delle distanze di sicurezza
- ridefinizione dei ruoli dei lavoratori coinvolti, con aggiornamento degli acronimi delle figure professionali coinvolte (PES, PAV, PEC, PL);
- ridefinizione dei concetti di attività lavorativa, lavoro e supervisione;
- focus sull'arco elettrico (Arc Flash)

**Occorre sottolineare che le modifiche comportano la necessità di intervenire sul DVR aziendale e che il tempo disponibile è limitato: dal 29/05/2026 le novità devono essere state recepite.**

Si allega la dispensa del webinar che si è tenuto in associazione in data 27/01/2026 da parte del docente qualificato ing. Calvi. I corsi da lui tenuti coerentemente con i nuovi obblighi sono disponibili sul [sito dell'associazione.](#)

### **Formazione base e aggiornamento rischio elettrico**

La nuova edizione mantiene la suddivisione dei livelli 1A, 2A, 1B e 2B e specifica che l'attività formativa, per quanto attiene le parti teoriche, può essere svolta mediante Corsi

frontali oppure Corsi a distanza in modalità sincrona, ossia corsi in **videoconferenza sincrona** (non è ammessa invece la modalità e-learning).

La norma CEI 11-27 / 2025 prevede inoltre che gli addetti ai lavori elettrici svolgano un aggiornamento della **formazione di almeno 4 ore ogni 5 anni**, sia per la parte relativa ai lavori fuori tensione e in prossimità che per la parte dei lavori sotto tensione, in coerenza con quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.

Inoltre è molto importante l'addestramento operativo, attraverso simulazioni, affiancamento e/o altre iniziative utili alla corretta applicazione (pratica) delle procedure operative previste dalla norma. Lo scopo è completare la formazione teorica con le conoscenze pratiche necessarie agli addetti ai lavori elettrici PES PAV PEI per eseguire le procedure operative in sicurezza. Spetta al Datore di Lavoro definire le iniziative aggiuntive che possono risultare utili ai lavoratori in base alle specifiche attività di mansione, con rischio elettrico.

(SN/am)

[11275\\_LAVORI\\_ELETTRICI\\_Norme\\_CEI\\_11-27\\_2021\\_2025\\_ppt\\_Calvi\\_Gen\\_2026.pdf](#)  
[Download](#)

---

# **STEPS: formazione per manager della sostenibilità – Corso**

# rinnovato

E' stato ripensato il corso STEPS dedicato agli aspiranti esperti di sostenibilità. **Il corso si svolgerà da marzo 2026 a febbraio 2027 e la richiesta di iscrizione deve essere inviata entro il 12 marzo 2026.** Tutti i dettagli sono disponibili nella presentazione allegata e sulla [pagina dedicata del sito della Camera di Commercio Como-Lecco.](#)

Il corso che avevamo annunciato nella circolare Confapi n.695 dell' 11 dicembre 2025 è stato ripensato per agevolare una partecipazione più estesa. Ora comprende una parte didattica da remoto e la partecipazione in presenza solo per la parte laboratoriale, dove l'interazione è indispensabile. Ogni sessione formativa affronta un tema specifico di CSR Responsabilità Sociale di Impresa, come da presentazione allegata.

Il corso si compone di

- 5 SESSIONI TEORICHE (8 interventi di 45/60 minuti registrati, per un totale di 72 ore, registrazioni disponibili per 30 gg.)
- 5 LABORATORI IN PRESENZA (35 ore di laboratorio).

I laboratori in presenza saranno dedicati alla condivisione delle esperienze e alla redazione del proprio report di sostenibilità, con la presenza e il supporto dei docenti. Uno degli strumenti di rendicontazione di sostenibilità che i partecipanti saranno in grado di utilizzare è il cosiddetto [CSR report semplificato, dedicato alle Pmi.](#)

Il corso è rivolto preferibilmente a:

- responsabili aziendali di ogni settore con almeno 15 dipendenti
- associazioni economiche e pubbliche amministrazioni

- enti del terzo settore e professionisti interessati alla sostenibilità e alla reportistica CSR

Il corso completo ha un costo di € 1.800,00 + iva (imprese iscritte alla Camera Como Lecco), con sconto del 20% per la seconda persona della stessa impresa. E' anche possibile scegliere e frequentare singole sessioni al costo di 450 € + iva.

Per questi temi, in associazione, potete fare riferimento a Silvia Negri.

(SN/am)

[11288\\_F\\_CORSO\\_STEP\\_2026\\_modalita\\_remoto\\_laboratori.pdf](#)  
[Download](#)